

Casalecchio di Reno

CASALECCHIO.

Un 'Eden' Pubblico

CHE COS' È per te la felicità? Mi racconteresti un momento in particolare?? E' partita da questa domanda rivolta a persone di ogni fascia d'età in diversi luoghi d'Italia la costruzione di Eden. Un'ipotesi di felicità, prodotto dalla compagnia bolognese Crexida su idea dell'attrice e autrice Angelica Zanardi, che ha scritto il testo insieme a Giovanni Galavotti. Stasera alle 21 il debutto al Teatro Pubblico di Casalecchio.

32 BOLOGNA SPETTACOLI il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 16 APRILE 2014

«La mia Cenerentola si mette la scarpetta da sola»

Saverio Marconi porta sul palco dell'Europauditorium la favola in una versione anni '50

Da sinistra, Paolo Ruffini, Saverio Marconi, Beatrice Baldacci, Stefano D'Orazio, Manuel Fratini e Marco Invernizzi

TACCUINO

Sala Silentium
Alle 21 'Molucca' sul palco in Sala Silentium (vicolo Bolognetti 2) Bastiano e Bastiano' di Mozart con Eva Macaggi e Giancarlo Paolo

Cinema Mandrioli
Alle 21 Doc in tour fa tappa al nuovo cinema Mandrioli di via Fabbri con 'L'albero tra le trincee' di Alessandro Sciabini che ci sarà

lvs.it Bookshop
Alle 18 Tiziano Fusella presenta da lvs in Via Rizzoli 18 'Tino all'ultimo passo' (Minerva) con il ballerino Antonio Clemente

ARENA DEL SOLE
Valenti: «Creo una scuola dello spettatore»

UNA SCUOLA per lo spettatore in collaborazione con l'Università. Ognuno un'occasione per dare modo a chi vuole di parlare di teatro, di cultura, di politica, di economia, di sport, di arte, di musica, di cinema, di teatro, di teatro, di teatro. Non sono arrivati una qualche decina di abbonati, ma il numero è in costante crescita. Il nuovo responsabile ha parlato con Valenti: «Creo una scuola dello spettatore». Valenti, direttore artistico dell'Arena del Sole, è stato invitato nella Grande Sala del teatro di Abbazia per conoscere i condizioni. Non sono arrivati una qualche decina di abbonati, ma il numero è in costante crescita. Il nuovo responsabile ha parlato con Valenti: «Creo una scuola dello spettatore». Valenti, direttore artistico dell'Arena del Sole, è stato invitato nella Grande Sala del teatro di Abbazia per conoscere i condizioni.

CHE COS'È per te la felicità? Mi racconteresti un momento in particolare?? E' partita da questa domanda rivolta a persone di ogni fascia d'età in diversi luoghi d'Italia la costruzione di Eden. Un'ipotesi di felicità, prodotto dalla compagnia bolognese Crexida su idea dell'attrice e autrice Angelica Zanardi, che ha scritto il testo insieme a Giovanni Galavotti. Stasera alle 21 il debutto al Teatro Pubblico di Casalecchio.

CASALECCHIO
Un 'Eden' Pubblico

«CHE COS'È per te la felicità? Mi racconteresti un momento in particolare??» E' partita da questa domanda rivolta a persone di ogni fascia d'età in diversi luoghi d'Italia la costruzione di Eden. Un'ipotesi di felicità, prodotto dalla compagnia bolognese Crexida su idea dell'attrice e autrice Angelica Zanardi, che ha scritto il testo insieme a Giovanni Galavotti. Stasera alle 21 il debutto al Teatro Pubblico di Casalecchio.

Maestri artigiani delle favole per trattare di valori che dovrebbero essere portati in scena

«Perché le favole hanno un potere universale. Perché possono essere adatte ai tempi, senza perdere il senso originario e rendendo al contempo l'effetto sorpresa. Se l'avessero accolti».

Manconi, che mi ha detto que-

MANZONI SAVARIA OSPITE DI BOLOGNA FESTIVAL: ESECUZIONI SOLISTICHE COME TRAMANDANO LE FONTI
Sotto la Capella il Bach brandenburgese torna alle origini

L'organico di archi e basso verrà arricchito stasera con i flauti

IL MANZONI non può aver dimenticato quel concerto di alcuni anni fa in cui il compianto Claudio Abbado, direttore l'orchestra Mozart nel Concerto brandenburgese di Bach, sembrava "Karlens" nell'aula senza sosta tempo di un uomo da farla. Ricordando, la si dimentichi però subito, si vuole apprezzare appieno l'interpretazione che ne darà stasera alle 20,30 nella stessa aula l'organico di Casalecchio, che, invece del tempo, dell'epoca, delle scale fa il suo esordio dal lontano 1981 quando nacque. Intanto, il gruppo manca di un direttore. Il ruolo, assumendolo l'epoca, che non conosceva ancora la figura del maestro concertatore, è stato affidato al primo violino che suona. Poi l'arrivo di strumenti antichi, originali, che tratta secondo le tecniche relative (ovviamente fin dove è possibile). Infine, le quattro musiche godibilissime in maniera solistica, nel senso che la parte di violino o di flauto non è più violino o flauto. Non orchestra, d'altra parte, ma "Capella" e l'ensemble sulla scena, ombra alla città di Somboribethy che è.

STRUMENTI ORIGINALI
Fin dalla fondazione, nel 1981, l'ensemble suona in maniera autenticamente barocca.

Romani avevano battezzato Savaria. In maniera più moderna e filologica di oggi, è difficile un ensemble musicale possa atteggiarsi.

QUANTO al programma, si tratta di un'autentica monografia: sei concerti "avec plusieurs instruments" che Johann Sebastian dedicò al marchese, volò a dire al signore di Brandeburgo mentre la

veniva a Kriem, come capitano, come Konnermenter ed era ben contento di poter portare lo strumentalismo italiano alla solida musica protestante. Ne scaturirono, intorno al 1710, delle musiche quanto mai ricche di colore, dai colori da caccia del primo concerto al violino principale del quarto, dal cambio strumentale del quinto alle voci da braccio del sesto.

FONDATA a lungo guidato da Pini Nenni, dal 1999 la capella è guidata da Ezio Klau, prima e da altri. Di per sé è circoscritto ad archi e basso, per occasioni come questa intrame nella si gruppo cresce di tutti i flauti che gli servono, anche del flauto dolce e della tromba. Così, a mezzo secolo, Bologna può vantarsi per l'entusiasmo della sua opera, ma venuta di chi compone anche un'occasione Oratorio di Pini.

Piero Miodi